

Karl Marx

La Guerra civile negli Stati Uniti¹«Die Presse» n. 306
7 novembre 1861^a

«Eh, lasciate che vada. Egli non merta che di lui ci pensiate...», così Leporello all'amante abbandonata da Don Giovanni^{2*} – un consiglio che navigati uomini di Stato inglesi, recentemente per bocca di lord John Russell,^{3*} hanno ripetutamente gridato agli Stati del Nord. Il Nord lasci dunque che il Sud se ne vada, così si affrancherà da ogni legame con la schiavitù, questo peccato originale della sua storia, e creerà le basi per un nuovo, superiore sviluppo.

Se in effetti il Nord e il Sud costituissero due Paesi autonomi, come per esempio l'Inghilterra e l'Hannover, la loro separazione non sarebbe più complicata di quanto non sia stata quella dell'Inghilterra dall'Hannover.⁴ Ma «*il Sud*» non è né una regione geograficamente ben distinta dal Nord, né un'entità sul piano morale. Soprattutto non è una nazione, ma la parola d'ordine di una battaglia.

Il consiglio di una separazione amichevole presuppone che l'obiettivo della Confederazione sudista, che pure ha preso l'iniziativa della guerra civile, almeno la conduca con intenti difensivi. Nulla è più sbagliato dell'opinione corrente che il partito schiavista miri solo ad unificare in un autonomo gruppo di Stati, sottraendole alla sovranità dell'Unione, le regioni sulle quali esso ha sinora dominato. «*Il Sud ha bisogno di tutto territorio per sé. Lo vuole e deve averlo*». Con questo grido di battaglia i secessionisti sono piombati sul Kentucky. Dicendo «tutto il territorio», essi intendono innanzitutto tutti i cosiddetti *Stati di confine* (*border states*), Delaware, Maryland, Virginia, North Carolina, Kentucky, Tennessee, Missouri e Arkansas. Inoltre rivendicano l'intero territorio a sud della linea che dall'angolo nord-occidentale del Missouri corre fino all'Oceano Pacifico. Ciò che gli schiavisti dunque definiscono come «Sud» comprende più di tre quarti del territorio attuale dell'Unione. Una larga parte del territorio oggetto di questa rivendicazione è ancora in possesso dell'Unione e ad essa dovrebbe innanzitutto essere strappato. Tuttavia i cosiddetti Stati di confine, anche quelli

^a Scritto tra giugno e ottobre 1861.